



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

AVVISO PUBBLICO

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Programma "P.I.P.P.I.12" - CUP J79G23002300002 Finanziato a valere sul Decreto Regionale n. 671 del 16/11/2023 (- Progetto Sperimentale "CARE LEAVERS" come da Decreto Interministeriale del 18/05/2018 per l'individuazione di un Tutor per l'autonomia – (ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

1

- Con Determinazione Dirigenziale n. del __/__/__ questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la co-progettazione ex art. 55 comma. 3 D.lgs. 117/2017 e art. 43 L.R. n. 11/2007, al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore le azioni e gli interventi finalizzati all'organizzazione del *Programma P.I.P.P.I. 12*;
- La Regione Campania ha indicato l'Ambito N.18 tra gli ammessi all'implementazione degli interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria (art. 1 comma 335 della L. 30 dicembre 2020 n. 178), pertanto per l'attuazione del *Programma Sperimentale Care Leavers* si rimanda a prossima determinazione di impegno.

Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Casoria, comune capofila Ambito N 18, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **Documento progettuale (DP)**: l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa del progetto definitivo (PD).

2

Art. 1. Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi che possano rispondere nell'immediatezza a situazioni a rilevanza sociale di particolare gravità e urgenza ricadenti nei LEPS: il "Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e il "Progetto Sperimentale Care Leavers".

Il LEPS è il risultato di un innovativo paradigma di azione pubblica avviato nel 2011 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) del Dipartimento FiSPPA dell'Università di Padova, che gestisce una governance multilivello con le Regioni italiane.

Il LEPS¹ persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.

La modalità in cui realizzare le finalità del Programma P.I.P.P.I sono recepite nelle Linee di Indirizzo Nazionali sull'Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate in Conferenza Unificata Stato-Regioni il 17 dicembre 2017.

Inoltre, il 26 novembre 2018 il decreto sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) registrato alla Corte dei Conti il 14.12.2018 con il n. 3492, ha stabilizzato e finanziato P.I.P.P.I. nelle politiche per l'infanzia e l'adolescenza per i prossimi anni.

Il 30 aprile 2021, si è assistito all'approvazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte della Commissione Europea: nella Missione 5, Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, l'Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti si declina in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS). La prima riguarda P.I.P.P.I.: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità e prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027 (PNRR, p. 211, Vai al sito di italiadomani).

In riferimento al Progetto sperimentale "Care Leavers" la normativa, sostenuta dalle Linee di indirizzo sull'affidamento familiare e da quelle sull'accoglienza in comunità, assicura assistenza e sostegno ai minorenni temporaneamente privi dei genitori o di riferimenti sostitutivi in ambito familiare che si occupino adeguatamente di loro. Il titolare dell'esercizio delle funzioni di tutela dei minori è rappresentato dall'Ente locale che provvede alla presa in carico del minore per mezzo di interventi di sostegno e promozione a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari (art. 3 lett. 2 del DPCM 14 febbraio 2001) e come previsto dalla normativa in tema di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Da ultimo, il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali

¹ Fonte: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/pagine/leps>



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

3

2021-2023 (file pdf) da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali e, a fine settembre, la Conferenza Stato Regioni ha a sua volta approvato tale Piano.

La fase di attuazione del LEPS negli ATS, dato l'assetto regionale del sistema di welfare italiano, va presidiata con cura e attenzione continuative da parte delle Regioni e delle Province autonome, per l'innovatività del processo che ci vede impegnati a rendere concretamente applicato il "Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)" in ognuno degli ATS che fruiscono del finanziamento PNRR e in quelli finanziati dal FNPS, con particolare attenzione ai Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona. Pertanto, è stato costituito, con Decreto Direttoriale n. 32 del 13.02.2023, un Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) a livello Regionale/Province Autonome che abbia la responsabilità di coordinare e monitorare il lavoro di attuazione del LEPS sull'intero territorio nazionale.

Il Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC), quale organismo fondamentale della governance, è presieduto dal Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e composto da: un rappresentante della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre al Presidente; un rappresentante del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova, in qualità di ente di supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un rappresentante dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR, un rappresentante delle Regioni/Autonomie Locali.

Il CTC sarà una figura di importanza strategica per mantenere aperta e fluida la comunicazione fra tutti i livelli e i soggetti coinvolti a livello regionale e provinciale, sostenendo e supportando l'implementazione del LEPS per costruire gradatamente l'infrastruttura di servizi necessaria a rendere esigibile il LEPS, garantendone la sostenibilità a lungo termine.

2. Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel **Documento Progettuale (DP - Allegato 1)**, predisposto dall'Amministrazione precedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'EAP per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

3. Gli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, - oltre alla domanda di partecipazione - una **proposta progettuale (PP - Allegato "MOD. C")** di intervento, redatta secondo le indicazioni del Documento Progettuale (DP), dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

4. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 10.

5. La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che, - in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso - a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Art. 2. Definizione dell'ambito di co-progettazione e gestione degli interventi

2.1 Gli interventi che si intendono realizzare - coerentemente con quanto previsto nel DP - dovranno puntare a implementare il "Programma P.I.P.P.I. 12", così come previsto dalla scheda tecnica LEPS del Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2022-2024, in coerenza con quanto indicato dalla normativa nazionale e regionale in materia.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale nell'ambito delle



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

seguenti linee di intervento, come meglio declinate nel Documento Progettuale (DP):

- **Linea 1 - Il gruppo dei genitori e/o dei bambini**
- **Linea 2 - L'educativa domiciliare**
- **Linea 3 – Progettazione e/o attività di equipè con la scuola**

2.2 La sperimentazione del progetto “Care Leavers” intende attivare interventi di sistema che promuovano percorsi di crescita complessiva dei contesti sociali, siano occasioni di formazione e riflessione sulle teorie e prassi in essere, e che guidino le attività a favore dei ragazzi allontanati dalla famiglia in vista della loro autonomia.

L'attività di co-progettazione dovrà portare alla realizzazione di un percorso di crescita e autonomia che sia il frutto di precedenti linee di intervento, meglio declinate nel Documento Progettuale (DP):

- **L'ANALISI PRELIMINARE**
- **IL QUADRO DI ANALISI**
- **PROGETTO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA**

Fondamentale per la costruzione del progetto è l'identificazione di un “Tutor per l'autonomia”, figura che dovrà essere prevista a livello di Ambito e che avrà compiti di facilitazione del coinvolgimento del Care Leavers nel processo di definizione del suo progetto.

- Art. 3. Durata del Progetto

3.1. Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5 c. 2, si svolgeranno nei 12 mesi successivi alla data di sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione procedente e i Partner individuati sulla base del presente avviso eventualmente estendibile per l'anno 2025 (solo in presenza di apposito finanziamento delle risorse e in base agli indirizzi programmatori di ambito). La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso. La prosecuzione non è tacita e avverrà solo a seguito di apposito atto della AP.

3.2 La sperimentazione “Care Leavers” dovrà essere considerata come integrativa a quelle già esistenti, come opportunità di messa in rete e valorizzazione a livello nazionale di esperienze importanti avviate da Regioni ed Enti locali. Prevede un periodo complessivo di monitoraggio e valutazione di 60 mesi; gli ultimi due anni porteranno a esaurimento le coorti attivate nei primi tre anni di sperimentazione. I primi 36 mesi saranno suddivisi in tre fasi di lavoro tra loro integrate che prevedono compiti e tempi differenziati tra attori del livello nazionale e attori del livello decentrato regionale e locale.

N.B.: La durata e l'avvio delle attività del progetto saranno definite solo in fase di apposito decreto di impegno delle risorse da parte della Regione Campania, senza il quale non si potrà dare alcun avvio a dette attività

Art. 4. Risorse, Piano economico-finanziario e monitoraggio

4.1 Per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere il nascente partenariato, l'AP metterà a disposizione un budget di Euro 62.500,00 comprensivo di iva ed oneri destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasiprogettuali.

L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- a) Spese per il personale esterno e interno



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- b) Spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- c) Spese di gestione e altri servizi (affitti, utenze, pulizie, sanificazione, attivazione numero verde e similari)
- d) Spese per attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo (che resteranno nella disponibilità dell'Ambito N 18 a fine progetto)
- e) Promozione e comunicazione
- f) Altre spese ricomprese nell'alveo delle spese ammissibili in fase di co-progettazione

4.2 Le risorse disponibili per la sperimentazione Care Leavers sono costituite dai trasferimenti alle Regioni previsti dal Decreto del 18 Maggio 2018 “*Criteri di riparto del Fondo per la Lotta alla povertà e all’inclusione sociale e l’adozione del Piano per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla povertà*”, ai sensi, rispettivamente, dell’art. 7 comma 4 e dell’art. 21 comma 6 lett. B”, del D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147.

Le tipologie di voci di costo progettuali coperte dalle risorse e rilevanti ai fini della presente co-progettazione sono le seguenti:

- Tutor per l'autonomia.

I costi della figura del *Tutor per l'autonomia* dovranno rispettare le indicazioni fornite dal Decreto Direttoriale del 1 agosto 2018 n. 406 che approva la nota metodologica per il calcolo di UCS (Unità di costo standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 b del Regolamento (UE) 1303/2013. La necessità di dare continuità al rapporto tra Tutor e Care Leavers renderebbe altamente auspicabile, compatibilmente con la normativa vigente in materia, una contrattualizzazione *triennale* del Tutor.

Si prevede che il Tutor dedichi a ogni ragazzo/a 6 ore settimanali comprensive di colloqui individuali e lavoro di rete, al costo orario lordo onnicomprensivo di € 20,80 per un ammontare annuo di € 5.990,40. Premesso che i Care Leavers individuati dall’Ambito N. 18 corrispondono a numero uguale a tre, l’importo totale per ogni annualità corrisponderà a € 17.971.20, per un totale nel triennio di € 53.913,60.

- **Costi vari legati al lavoro con i ragazzi** (spese organizzazione eventi, copertura spese di spostamento del tutor, dei ragazzi e del referente di Ambito per la partecipazione agli eventi di formazione nazionale).

4.3 In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'EAP metterà a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale in misura pari ad almeno il 10% del valore complessivo del progetto.

Con specifico riferimento all’eventuale apporto dell’attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l’applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all’art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

5

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall’AP e dagli EAP e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

6

e modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra l’Ambito N 18 e gli ETS co-progettanti, nel rispetto delle disposizioni del vigente “Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziarie comunque di vantaggi economici a persone associazioni, enti pubblici e



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

privati”, approvato con gli Atti del C.C. nn. 420/90, 31/91, 213/91, 245/91, 231/92, 291/92, 181/93, 187/93, 42/95, 10/96 (annullato parzialmente), 68/98, 162/98 e 7/2005.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti.

6

Art. 5. Fasi della co-progettazione

1. La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

FASE I - Individuazione del EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi oggetto del Programma P.I.P.P.I. e del Progetto Sperimentale Care Leavers. L'individuazione avverrà secondo le disposizioni di cui all'art. 1 c. 4 del presente avviso e con le modalità di cui agli artt. 9 e 10.

FASE II - Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti tecnici del EAP selezionato. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co-progettazione - a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti - e prenderà avvio mediante discussione critica della proposta progettuale (PP) selezionata, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal DP elaborato dalla AP e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) Definizione degli elementi e delle caratteristiche di qualità e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c) Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie, messe a disposizione dall'AP e dagli EAP;
- d) Definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere economico per l'AP, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione. In caso di mancata definizione di un PD che rispetti i principi alla base della procedura di co-progettazione, l'AP si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase I e II non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi all' costituzione del partenariato.

Fase III - Stipula della convenzione tra l'AP e l'EAP, avente ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo (PD).

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a) Oggetto e durata dell'accordo;
- b) Le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- c) Gli impegni dell'AP e del EAP;

Via Pio XII, 130 – 80026 Casoria (NA) - PEC: protocollo@pec.comune.casoria.na.it

COMUNE CAPOFILO CASORIA (NA) - P.IVA 01505091213- Cod.Fiscale 80029310630



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

d) Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;

e) I termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Al EAP selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della FaseII, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione.

Art. 6. Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

1. La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del progetto Programma P.I.P.P.I. 12 e del Progetto Sperimentale Care Leavers. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

2. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di ordine generale:

a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) o, nelle more del perfezionamento della procedura di trasmigrazione attualmente in corso, iscrizione da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

- per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23/06/2004, ovvero nelle apposite per Imprese sociali, iscrizione nel Registro delle Imprese;
- per Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscrizione all'apposito Registro regionale della Campania;
- per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Campania;
- per le Fondazioni, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Campania.
- sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali della Regione Campania;

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'art. 94 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h) D.Lgs. 36/2023, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, e comunque in capo ai soggetti previsti dall'art. 94 comma 3 D.Lgs. 36/2023
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali, e comunque i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011, in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento

Via Pio XII, 130 – 80026 Casoria (NA) - PEC: protocollo@pec.comune.casoria.na.it

COMUNE CAPOFILO CASORIA (NA) - P.IVA 01505091213- Cod.Fiscale 80029310630



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Partenza N. 79826/2023 del 28-11-2023
Allegato 3 - Copia Documento

delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale, ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- esistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o didiritto del lavoro, nonché agli obblighi di cui agli artt. 91, c.1, 107 c.2, 110 c.5 D.Lgs. 36/2023;
- operatore economico sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in ipotesi di conflitto di interesse, di cui all'art. n. 241/1990 e s.m.i.;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- omessa denuncia all'Autorità giudiziaria da parte dell'Ente del Terzo Settore se vittima dei reati di concussione ed estorsione aggravata;
- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione precedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Casoria comune capofila dell'Ambito N18, negli ultimi tre anni di servizio.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Requisiti di ordine speciale:

- a) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nel triennio precedente (anni 2020/2021/2022) alla data del presente avviso, in modo continuativo e a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio (per i progetti attuati in proprio è necessario fornire apposita relazione delle attività svolte sotto forma di autodichiarazione precisando tipologia specifica del servizio, periodi di svolgimento/durata, numero e tipologia di utenza servita e territorio di riferimento), servizi e progetti sociali nell'ambito dell'area di intervento oggetto della presente procedura (data la specializzazione delle attività saranno considerati servizi utilizzabili per la comprova dei requisiti l'aver effettuato come capofila o partner per altre annualità di Progetti PIPPI, nonché attività nell'Ambito del Nomenclatore ex DM 103/2019 come da IV e V PSR Campania nell'"area 1 famiglia e minori")
- b) Individuazione e disponibilità di un Coordinatore Tecnico di Progetto, che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 1 anno in progetti analoghi;
- c) Individuazione di un *Tutor per l'autonomia*, che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 3 anni nel lavoro di orientamento e motivazionale dei ragazzi/e. Auspicabile una persona in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento o di Laurea specialistica in materia educativa, psicologica o



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

sociale. Il tutor deve essere una persona di esperienza, capace di porsi in una posizione di terzietà rispetto al sistema dei servizi e delle accoglienze, per favorire il processo di empowerment dei Care Leavers in maniera adeguata e funzionale alla progettazione in essere.

d) Avere sede operativa nel territorio dell'Ambito N18 (comuni di Casoria, Arzano e Casavatore) o provvedere ad attivarne una dal momento in cui il soggetto diventa ente attuatore.

3. Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

4. Gli eventuali altri soggetti (**Altri Enti**) partecipanti al Programma P.I.P.P.I. 12 in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso dovranno dichiarare il possesso dei soli requisiti di carattere generale, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili.

Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albio Registri per i settori di attività per cui si partecipa.

5. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art. 7. Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

1. Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Casoria – Capofila Ambito N18, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.casoria.na.it, entro e non oltre le ore 13:00 del quindicesimo dalla data di pubblicazione, indicando in oggetto la dicitura *“Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Programma P.I.P.P.I. 12 – CUP: J79G23002300002 - Progetto Sperimentale Care Leavers*

2. Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato “MOD. A)”** del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- Se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- Se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato “MOD. B)”** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

10

digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.

- **PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato "MOD. C)"**, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli articoli 1 e 2. La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento progettuale (DP), posto a base della procedura, dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 10 (Criteri di valutazione), con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

N.B.: nella proposta progettuale parte della descrizione dovrà essere dedicata alla "sperimentazione care leaver" che all'atto della conclusione della co-progettazione si avvierà solo ed esclusivamente all'atto dell'approvazione di apposito decreto di impegno da parte della Regione Campania

- **MODELLO PRIVACY** da sottoscrivere digitalmente – MOD. D

5. Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati **MOD. A), MOD. B), MOD. C) MOD. D):** i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente, mantenendone inalterato il contenuto.

6. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

7. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

8. Tutti gli allegati per la partecipazione dovranno essere sottoscritti digitalmente.

Art. 8. Cause di esclusione.

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- Presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- Pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- Pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- Non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9. Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria.

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, ne valuterà la regolarità formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

2. L'Amministrazione procedente provvederà alla nomina di apposita Commissione di valutazione.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri provvederà pertanto, in

Via Pio XII, 130 – 80026 Casoria (NA) - PEC: protocollo@pec.comune.casoria.na.it

COMUNE CAPOFILO CASORIA (NA) - P.IVA 01505091213- Cod.Fiscale 80029310630



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

3. Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente;

4. I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- Valutazione, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, delle proposte progettuali in seduta riservata;

- Comunicazione a mezzo affissione all'albo pretorio o amministrazione trasparente dei punteggi assegnati alle proposte progettuali e attraverso apposito provvedimento di approvazione della graduatoria.

5. Al termine della fase di selezione, coerentemente a quanto indicato all'art. 1 c. 4, gli atti saranno rimessi al Responsabile del procedimento per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il candidato utilmente posizionato in graduatoria.

6. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Art. 10. Criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 15 pagine – intese come 15 facciate di un foglio A4- con apposito indice e eventuali allegati non conteggiati nel computo delle pagine), secondo l'Allegato **MOD. C** illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

N. Criteri Contenuto Punteggio massimo:

1	Contesto sociale	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto, la rilevazione dei fenomeni sociali sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza	5
2	Qualità organizzativa della proposta e modalità esecutive	La Commissione valuterà: a) i modelli organizzativi e le professionalità messe in atto per la realizzazione delle attività ed interventi oggetto di co-progettazione; b) la metodologia, gli strumenti e le azioni previste per l'attuazione delle attività ed interventi oggetto di co-progettazione.	25
3	Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà: a) gli accordi e/o i protocolli già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto con enti ed imprese private, inclusi soggetti ETS; b) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale;	20



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

4 Capacità di progettazione e forme di innovazione sociale	La Commissione valuterà: a) la proposta di modelli di intervento in considerazione delle caratteristiche dell'utenza target; b) la capacità di coinvolgimento attivo e responsabile dei destinatari anche con attività innovative / sperimentali; c) l'attivazione di reti relazionali e di supporto sul territorio oltre a quelle previste dal punto 3 anche con istituzioni o similari ;	30
5 Sistemi di monitoraggio	La Commissione valuterà: a) la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto; b) le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto.	10
6 Risorse di compartecipazione garantite	La Commissione valuterà le risorse di compartecipazione garantite dall'ETS concorrente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale	10

3. Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
	Sufficiente
0.6	Accettabile
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

13

- Verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
 - Il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.
4. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

Art. 11. Tavolo di co-progettazione

1. L'ETS singolo o associato posizionato utilmente in graduatoria parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.
2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività di cui agli artt. 1 e 2, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.
3. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, fermi restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, nonché gli elementi essenziali delineati dalla AP in sede di Documento Progettuale (DP).
4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.
5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà optare alternativamente per:
 - a) L'attivazione di un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria
 - b) La revoca dell'intera procedura.
6. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.
7. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i verbali conservati agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
8. Partecipando al presente avviso pubblico, e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, l'ETS selezionato in forma singola o a vario titolo associati, esprime la propria liberatoria a favore del Comune di Casoria Capofila dell'Ambito N18 in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito dell'Ambito N 18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, l'Ambito N18 è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.
9. L'Amministrazione procedente è altresì manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Art. 12. Convenzione

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (**Allegato 2**).

2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra AP e EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva (Progetto Definitivo).

3. Con la stipula della Convenzione, l'Ambito N 18 inviterà il Soggetto selezionato a:

- Versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- Produrre, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- Prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- Costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

4. L'Amministrazione procedente si riserva, in qualsiasi momento:

- Di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

5. La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al soggetto partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Amministrazione procedente trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

6. L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 13. Procedura di co-progettazione circolare

1. Con il presente avviso l'Amministrazione procedente intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa.

L'Ambito N18 e l'EAP/gli EAP individuato/i si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

2. La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente avviso. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica,

Via Pio XII, 130 – 80026 Casoria (NA) - PEC: protocollo@pec.comune.casoria.na.it

COMUNE CAPOFILO CASORIA (NA) - P.IVA 01505091213- Cod.Fiscale 80029310630



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

almeno 15 giorni prima dalla riapertura del tavolo di co-progettazione.

Art. 14. Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presentedisCIPLINARE, ivi inclusa la stipula della Convenzione.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

4. I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

5. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

6. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Casoria, capofila dell'Ambito N18 in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in P.zza Cirillo n.1 80026.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dal vigente regolamento o di adire le opportune sedi giudiziarie.

7. L'Ente Comune di Casoria, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito N18, ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'Ing. Domenico Carfora - d.carfora@comune.casoria.na.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.casoria.na.it

8. La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

Art. 15. Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

2. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 16. Responsabile del Procedimento e chiarimenti

1. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Funzionario EQ Dott.ssa Tullia Di Mauro del Settore Servizi Ambito N18

2. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.casoria.na.it all'attenzione del Settore Ambito N18 entro il 7° giorno dalla scadenza della presentazione delle istanze, non sarà dato seguito ad alcun riscontro per richieste di chiarimenti arrivate fuori termine o inviate ad altro canale che non sia quello istituzionale ivi espresso. I



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

chiarimenti dovranno riportare il seguente oggetto: “RICHIESTA CHIARIMENTI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL’AMBITO DEL Programma P.I.P.P.I 12 ”

3. I chiarimenti resi dall’Amministrazione saranno pubblicati **esclusivamente** sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente nell’ apposita sezione dedicata alla co-progettazione, in alcun caso vi sarà riscontro diretto al singolo partecipante richiedente un chiarimento.

Art. 17. Norme di rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

Art. 18. Ricorsi.

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il RUP

Dott.ssa Tullia Di Mauro

**Il Dirigente Ambito Sociale di Zona
Coordinatore Ufficio di Piano Ambito N 18
Dott. Antonio Chianese**